

**DOMENICA 5 MARZO 2023**

## **II DI QUARESIMA (viola)**

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 17,1-9.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte.

E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce.

Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: «Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia».

Egli stava ancora parlando quando una nuvola luminosa li avvolse con la sua ombra. Ed ecco una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore.

Ma Gesù si avvicinò e, toccatili, disse: «Alzatevi e non temete».

Sollevando gli occhi non videro più nessuno, se non Gesù solo.

E mentre discendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti». Parola del Signore

### **MEDITAZIONE**

Santa Ildegarda di Bingen (1098-1179)

badessa benedettina e dottore della Chiesa

Il libro delle Opere divine, cap. 6

Contempla il volto dell'Amore celeste!

Dio, Creatore dell'universo, fece l'uomo a sua immagine e somiglianza. In lui, include tutte le creature, superiori ed inferiori. Lo amò di tale amore che gli riservò il posto da cui aveva cacciato l'angelo decaduto. Gli attribuì tutta la gloria, l'onore che quell'angelo aveva perduto insieme alla salvezza. Ecco ciò che ti mostra il volto che contempli... questa figura è simbolo dell'Amore del Padre celeste. Ella è l'amore: in seno all'energia della perenne divinità, nel mistero dei suoi doni, ella è la meraviglia di un'insigne bellezza. Se ha l'apparenza umana, è che il Figlio di Dio ha preso carne per strappare l'uomo alla perdizione, grazie all'amore. Ecco perché quel volto è di tale bellezza e luminosità: è quello dell'eterna bellezza, dell'eterno amore. Ti sarebbe più facile contemplare il sole che contemplare quel volto. La profusione dell'amore infatti risplende, scintilla di luminosità così sublime, folgorante, che supera in maniera inconcepibile ai nostri sensi tutte le possibilità della comprensione umana che normalmente assicurano all'anima la conoscenza delle cose più diverse.